

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>1 di 22</i>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
 DEI RISCHI DA INTERFERENZE-D.U.V.R.I.
 MODELLO SEMPLIFICATO
 (art. 26, comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

Oggetto dell'appalto:

**INSTALLAZIONE ANTENNA LASTRICO SOLARE
 EDIFICIO 19 – TORRE BIOLOGICA**

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>2 di 22</i>

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE OPERA/ATTIVITA'/ SERVIZIO	3
2. INFORMAZIONI INERENTI ALL'AOU "FEDERICO II" E ALL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA AZIENDALE.....	3
2.1. FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 DELL'AOU "FEDERICO II"	3
3. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI.....	3
4. DESCRIZIONE DEL SITO INTERESSATO ALLE LAVORAZIONI.....	3
5. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' – PROCEDURE DI ACCESSO AI LASTRICI SOLARI DELL'ED. 19 (TORRE BIOLOGICA)	4
6. DISPONIBILITA' DEGLI ACCESSI AL SITO	4
7. ONERI E OBBLIGHI DELL'AOU "FEDERICO II" INERENTI AL LASTRICO SOLARE DELL'EDIFICIO 19 – TORRE BIOLOGICA	4
8. ONERI OBBLIGHI E DIVIETI PER I FRUITORI DELL'ACCESSO AL LASTRICO SOLARE EDIFICIO 19 – TORRE BIOLOGICA	5
9. OBBLIGHI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	5
9.1. NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO	6
9.2. REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA.....	8
10. ATTIVITA' DI VIGILANZA E SANZIONI	8
11. RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DELLE DITTE APPALTATRICI: PROCEDURE, OBBLIGHI E NOTE 9	
11.1. OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI CARICO/ SCARICO.....	9
11.2. MOVIMENTAZIONE INTERNA	9
11.3. CADUTE E SCIVOLAMENTI	10
11.4. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	10
11.5. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA.....	11
11.6. CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI	12
11.7. CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (POLVERI E FIBRE).....	12
11.8. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	12
11.9. MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA	13
11.10. LAVORI IN ALTEZZA.....	13
11.11. SEGNALETICA DI SICUREZZA	13
11.12. INCENDIO	14
11.13. SCOPPIO ED ESPLOSIONI	14
11.14. CADUTE E SCIVOLAMENTI	14
11.15. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	15
12. MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI.....	16
13. PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA.....	16
14. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	17
14.1. GESTIONE DEI RISCHI PER INTERFERENZE E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEQUENTI	18
15. CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA	20
16. ALLEGATO: MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE	21

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>3 di 22</i>

1. DESCRIZIONE OPERA/ATTIVITA'/ SERVIZIO

Posizionamento, installazione su paline e relativi collegamenti su linea di alimentazione/collegamento (elettrica, dati. Etc.) di un antenna da collocare sul lastrico solare dell'Edificio 19 – Torre Biologica. Le aree interessate alle attività di cui al presente DUVRI SEMPLIFICATO sono in gestione esclusiva dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II.

2. INFORMAZIONI INERENTI ALL'AOU "FEDERICO II" E ALL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA AZIENDALE

Ragione sociale	Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Settore	Sanità
Rappresentante legale	Dott. Giuseppe Longo
Sede Legale	Via S. Pansini n°5 - 80131 Napoli
Codice fiscale/Partita Iva	06909360635
Telefono/Fax/E-mail	Centralino: 081-746.1111 Direzione generale: Telefono 081.746.3766 – 3762 Fax 081.746.2304 E-mail: diraup@unina.it
Direttore Generale	Dott. Giuseppe Longo
Direttore Sanitario	Dott.ssa Anna Borrelli
Direttore Amministrativo	Dott. Stefano Visani

2.1. FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 DELL'AOU "FEDERICO II"

Datore di lavoro	Dott. Giuseppe Longo
Direttore dell'esecuzione del contratto	_____
R.S.P.P.	Ing. Antonio Izzo
Medici Competenti (Coordinatore)	Prof. Maria Triassi
Medico Autorizzato	Prof. Luca Fontana
Esperto di Radioprotezione	Dott.ssa Stefania Clemente
RLS	Dott.ssa Mazzitelli Annunziata Dott. Imperatrice Ilio Dott. Pollasto Giuseppe

3. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

PROPRIETA' AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'	AOU FEDERICO II
ASSUNTORE	Ditta Appaltatrice
SPPA	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale AOU "FEDERICO II"
Responsabile Unico del Procedimento - RUP	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
Direttore dell'esecuzione del contratto	Il direttore dell'esecuzione del contratto è il responsabile del procedimento, a meno di diversa indicazione della stazione appaltante, e salvo che nelle seguenti due ipotesi: a) prestazioni di importo superiore ad euro 500.000; b) prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico ovvero che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze ovvero caratterizzate dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.
DPI	Dispositivo di protezione individuale.
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale dell'AOU "FEDERICO II" e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

4. DESCRIZIONE DEL SITO INTERESSATO ALLE LAVORAZIONI

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>4 di 22</i>

Il lastrico solare dell'edificio n. 19 ha una superficie totale lorda pari a circa 450 mq, di cui 120 mq coperti. Il sito consta di spazi chiusi ed aperti, con la precisazione che quest'ultimi sono presenti a due quote differenti e sono in gran parte destinati all'installazione di apparati radioelettrici (antenne, ripetitori ponti radio, ecc) a vario titolo utilizzati.

In sintesi le aree disponibili sono:

1. a quota 67,50 m. s.l.m. sono presenti alcuni locali chiusi per complessivi 120 mq. Parte di essi sono assegnati alle FFOO, agli operatori titolari di contratti di servizi con la Procura della Repubblica ed a privati operanti nel settore della telefonia pubblica. Un'altra parte dei locali è, invece, di pertinenza esclusiva dell'Azienda Ospedaliera. L'accesso a ciascun locale è consentito attraverso porte dotate di serratura. Tutti gli ambienti chiusi sono predisposti per l'installazione di sistemi di condizionamento e riscaldamento, di tipo autonomo, che potranno in ogni caso essere installati a carico degli utilizzatori e previa autorizzazione specifica da parte dell' A.O.U.; All'esterno dei locali chiusi, e lungo tutto il perimetro del lastrico solare sarà possibile installare apparati radianti solo se autorizzati ed, in ogni caso, in numero e tipo conforme a quanto previsto nei contratti che ciascun operatore avrà stipulato con l'Azienda Ospedaliera; Tutti gli apparati installati dovranno essere conformi alla normativa di settore vigente e per essi dovranno essere fornite tutte le certificazioni prescritte. In particolare, l'ancoraggio di tutti gli apparati dovrà essere certificato e dovrà essere rispettata la distanza minima di 1,5 metri dagli altri apparati presenti sul sito, onde evitare interferenze.
2. a quota 79,00 m s.l.m. è presente un altro piano scoperto del lastrico solare, ove sono posizionati ulteriori apparati radianti. L'accesso a questa ulteriore porzione di lastrico solare è consentita a mezzo di una scala in ferro; Gli addetti, che per necessità operative dovranno recarsi su detta porzione del lastrico solare, potranno operare solo se:
 - a. opportunamente formati ed addestrati alle lavorazioni in quota come da D.Lgs. 81/08;
 - b. muniti di idonea attrezzatura anticaduta;
 - c. muniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

5. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' – PROCEDURE DI ACCESSO AI LASTRICI SOLARI DELL'ED. 19 (TORRE BIOLOGICA)

Nel presente document sono individuate le norme finalizzate a garantire la fruizione in condizioni di sicurezza, delle aree aperte e di quelle chiuse presenti in corrispondenza del lastrico solare della "Torre Biologica" – Edificio n.19 dell'AOU "Federico II" nonché le eventuali interferenze che possono introdursi nell'ambito delle attività previste per il posizionamento/collegamento dell'antenna oggetto dell'affidamento in parola.

Le aree saranno accessibili esclusivamente da parte di personale autorizzato, sia esso appartenente all'Azienda Ospedaliera ovvero dipendente di fornitori esterni.

Gli accessi sono controllati e l'area è videosorvegliata, a tutela delle persone e dei beni, a vario titolo installati sulla copertura.

6. DISPONIBILITA' DEGLI ACCESSI AL SITO

Il lastrico solare è accessibile tutti i giorni (24h su 24h) per ogni necessità. Ad ogni ingresso è affissa, chiara e ben visibile, apposita cartellonistica con la dicitura "Area videosorvegliata" e "Accesso non autorizzato da parte di Estranei", riportante gli estremi delle vigenti norme in materia e del presente regolamento, le norme principali comportamentali da tenere al proprio interno e l'indicazione che chiunque accede all'area:

1. Ha preso visione delle disposizioni e le regole di gestione stabilite nel document denominato "REGOLAMENTO DI ACCESSO AL LASTRICO SOLARE DELL'EDIFICIO N. 19 – "TORRE BIOLOGICA" all'uopo predisposto dal SPPA ed ivi disponibile;
 2. Accetta incondizionatamente le norme e le regole contenute nel suddetto Regolamento;
 3. Risponde sia civilmente che penalmente dei danni o lesioni a persone e cose provocate dal proprio comportamento.
- ## 7. ONERI E OBBLIGHI DELL'AOU "FEDERICO II" INERENTI AL LASTRICO SOLARE DELL'EDIFICIO 19 – TORRE BIOLOGICA

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>5 di 22</i>

Per rendere agibili le aree del lastrico solare, l'AOU "FEDERICO II" si fa carico delle seguenti opere:

- 1) manutenzione straordinaria e risanamento conservativo delle aree interne ed esterne del lastrico solare, compreso la facciata del serbatoio idrico presente sulla copertura;
- 2) installazione di un sistema di accesso controllato, con badge elettronico e/o riconoscimento tramite app direttamente con cellulare personale,
- 3) fornitura e posa di cestini per la raccolta dei rifiuti all'interno dei locali chiusi;
- 4) Manutenzione ordinaria sugli impianti esistenti;
- 5) l'AOU si farà inoltre carico dello svuotamento periodico dei cestini, della pulizia dell'area, della sua eventuale disinfestazione e disinfezione, della cura e della manutenzione della pavimentazione del lastrico solare.

8. ONERI OBBLIGHI E DIVIETI PER I FRUITORI DELL'ACCESSO AL LASTRICO SOLARE EDIFICIO 19 – TORRE BIOLOGICA

1. I possessori di apparati radioelettrici installati sul lastrico solare possono accedere allo stesso, solo se preventivamente autorizzati ed idoneamente formati ed informati sui rischi dell'area;
2. E' vietato l'accesso al personale che non sia stato possibile identificare o che non indossi dispositivi di protezione individuale prescritti, per l'accesso al sito e per le attività di installazione manutenzione e/o sostituzione degli apparati radianti presenti sul perimetro della copertura;
3. Tutto il personale che accederà al sito deve comunque adottare le norme comportamentali opportune per l'incolumità personale e delle cose presenti sul sito;
4. Per motivi di sicurezza, l'accesso all'area in parola è riservato esclusivamente al personale autorizzato;
5. Su tutta l'area del lastrico solare è vietato svolgere attività diverse da quelle preventivamente autorizzate e strettamente connesse agli accordi contrattuali e/o di convenzione presi con l'Azienda Ospedaliera. "FEDERICO II";
6. Coloro che entrano nell'area a loro accessibile devono richiudere immediatamente i cancelli, assicurandosi che siano ben serrati ed evitare sempre che durante il loro accesso possa entrare personale non autorizzato.
7. L'accesso contemporaneo all'area è consentito a un massimo di 6 persone, delle quali, solo 2 per volta potranno accedere alla parte di lastrico posto a quota 79,00 m. s.l.m.;
8. E' vietato consumare alimenti all'interno dell'area. Parimenti è altresì vietato ai fruitori dell'area fumare sia in presenza che in assenza di altre persone;
9. E' vietato sporgersi a qualunque motivo oltre i parapetti esistenti;
10. Gli utilizzatori dell'area sono tenuti a dare immediata comunicazione all'Azienda Ospedaliera della presenza sull'area stessa di eventuali manomissioni, guasti e/o pericoli.

9. OBBLIGHI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice, preso atto del presente documento (DUVRI), dovrà sovrintendere al suo rispetto ed alla sua applicazione. In particolare, sono compiti del Datore di lavoro:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Valutare i rischi interferenziali dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- Adottare tutti gli idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'AOU "FEDERICO II";
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI e fornire indicazioni per la sua integrazione (DUVRI dinamico);
- Rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'AOU "FEDERICO II" e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- Segnalare alle competenti funzioni aziendali eventuali situazioni che possono arrecare danni a dipendenti o a terzi;
- Fornire al proprio personale le indicazioni atte ad assicurare il pieno rispetto delle regole di

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>6 di 22</i>

comportamento e di organizzazione che sono vigenti nell'AOU "FEDERICO II", nonché delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti

- Individuare e fornire i necessari mezzi di protezione e prevenzione individuali (DPI) e collettivi ;
- Vigilare direttamente e/o a cura dei Dirigenti e/o dei Preposti sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte dei propri dipendenti come pure garantire la loro sostituzione nel minor tempo tecnico possibile in caso di deterioramento;
- Fornire al personale le apparecchiature installate/manutenute solo se in condizioni di sicurezza.
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Informare e formare preventivamente, ai sensi del D.lgs. 81/08, tutti i lavoratori incaricati alla esecuzione dei lavori, di cui all'appalto in oggetto:
 - a) sui rischi generici, specifici ed interferenziali presenti negli ambienti di lavoro in cui si svolge l'attività appaltata sia per svolgere correttamente ed in sicurezza le specifiche attività, sia per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza;
 - b) sul rischio incendio e gestione delle emergenze secondo i criteri dei decreti del ministero dell'Interno 1, 2 e settembre 2021
- Predisporre l'opportuna cartellonistica di sicurezza;
- Fissare riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento con i lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa per l'analisi preventiva del rischio di interferenza;

Inoltre, restano a carico dell'Appaltatore:

- La fornitura ai propri collaboratori di apparecchi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (ricezione del segnale) e non generino interferenze con le apparecchiature elettromedicali
- Lo smaltimento, a sua cura e spese, dei rifiuti prodotti nell'esercizio delle attività appaltate .

9.1. NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO

Il personale dell'Appaltatore

- deve, durante i lavori nei locali dell'AOU "FEDERICO II", essere individuabile nominativamente, mediante esposizione di apposito tesserino di riconoscimento corredata di fotografia, opportunamente esposta, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; (si ricorda che i datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo prima citato mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territoriale competente, da tenersi sul luogo di lavoro),
- deve rispettare le modalità di accesso alle zone oggetto di intervento, concordate con i Referenti Aziendali, indicati in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con le attività del personale dell'AOU "FEDERICO II" e con quelle di eventuali Ditte terze presenti. L'accesso del personale della Ditta deve essere sempre comunicato al Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto o al Dirigente Responsabile del Servizio presso il quale sarà svolta l'attività. Se l'attività è svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, è necessario indicare il Preposto di riferimento;
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del RUP) con i riferimenti Aziendali;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'AOU "FEDERICO II" onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- deve preventivamente prendere visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori e delle relative limitazioni informandosi, presso i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui andrà ad operare, dell'assetto funzionale delle aree stesse e degli aspetti antinfortunistici;

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>7 di 22</i>

- deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori;
- deve, prima dell'inizio dei lavori, disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal SPPA dell'AOU "FEDERICO II" ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve costantemente tenere informati i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui va a lavorare sui possibili rischi non eliminabili derivanti dalle attività che verranno eseguite;
- deve scaricare e stoccare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- deve mantenere costantemente i corridoi e le vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (pulitrici, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei;
- deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti; non sono permessi stoccaggi di prodotti e/o di attrezzature presso luoghi non identificati dal RUP se non autorizzati;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- deve, se previsto dal proprio Datore di lavoro, indossare indumenti di lavoro;
- deve, se necessario, ovvero nelle lavorazioni anche temporanee che producono rischio di caduta di oggetti dall'alto, scivolamenti, occupazioni di spazi, ecc., provvedere a delimitare/segnalare le aree di lavoro per disciplinare la circolazione delle persone (dipendenti, pazienti, pubblico) e comunque adottare tutte le misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze con concomitanti attività svolte nelle pertinenze dell'AOU "FEDERICO II";
- non può usufruire di aree di stoccaggio dell'AOU "FEDERICO II", se non diversamente specificato e concordato con l'AOU "FEDERICO II" stessa;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della dell'AOU "FEDERICO II";
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza dell'AOU "FEDERICO II" prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori dell'AOU "FEDERICO II". In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari dell'AOU "FEDERICO II";
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture dell'AOU "FEDERICO II";
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'AOU "FEDERICO II".

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro occorre fare riferimento ai Dirigenti e ai Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati e per problematiche tecniche

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>8 di 22</i>

sono reperibili gli operatori tecnici dell'AOU "FEDERICO II". Chiedere al personale presente in loco.

Inoltre, si comunica che:

- è fatto assoluto divieto di fumare all'interno di qualsiasi ambiente dell'AOU "FEDERICO II";
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree dell'AOU "FEDERICO II";
- è vietato a qualsiasi lavoratore, dell'AOU "FEDERICO II" e dell'Assuntore, presso l'AOU "FEDERICO II", di assumere alcool e qualsiasi altra droga durante l'orario di lavoro pena l'allontanamento dal posto di lavoro;
- è vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o termoconvettori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- è vietato al personale dipendente dell'Appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili dell'AOU "FEDERICO II" e viceversa (salvo specifiche autorizzazioni).
- nelle Unità Operative e, comunque, in quasi tutti gli ambienti è disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali (previo permesso del personale dell'AOU "FEDERICO II");
- in caso in cui si percepisce un potenziale pericolo è necessario avvertire immediatamente il Referente ove si svolge l'attività e/o gli operatori del centralino o gli addetti della control room (laddove esistente);
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- sono state istituite squadre di gestione di emergenza contro la lotta all'incendio inoltre è presente personale sanitario e tecnico adeguatamente formato per ambienti ad elevato rischio di incendio;
- nel caso in cui il personale rimanga chiuso all'interno degli ascensori occorre segnalare l'evento premendo il pulsante di allarme (apparecchio telefonico) e seguire le istruzioni che verranno trasmesse;
- all'interno dei locali dell'AOU "FEDERICO II" le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente; essi non devono essere mai ostruiti, neppure in via provvisoria;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'AOU "FEDERICO II";
- il personale tecnico dell'assuntore, se non di nazionalità italiana, deve essere, formato ed informato sulla segnaletica di sicurezza e di emergenza secondo la normativa italiana vigente.

9.2. REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Ditte che operano all'interno delle sedi aziendali dell'AOU "FEDERICO II" è tenuto a seguire regole di comportamento e di rispetto nei confronti sia del personale dell'AOU "FEDERICO II" che dell'utenza. In particolare, è bene attenersi a queste poche raccomandazioni:

- evitare nel modo più assoluto ogni diverbio e/o discussione;
- evitare di tenere comportamenti che facciano pensare ad atteggiamenti aggressivi;
- rivolgersi sempre, per qualsiasi richiesta/problema/necessità al personale dell'AOU "FEDERICO II".

Un potenziale rischio di aggressione, anche fisica, da parte degli utenti nelle strutture sanitarie è un elemento che non può essere escluso a priori.

A fronte di questa evenienza si suggerisce di richiedere l'aiuto del personale presente.

10. ATTIVITA' DI VIGILANZA E SANZIONI

La funzione di vigilanza, circa il corretto utilizzo dell'area, è svolta dalla U.O.C. Gestione Patrimonio Edile/tecnico-impiantistico che in caso di violazioni accertate alle norme del presente Regolamento, provvederà a darne comunicazione tempestiva alla Direzione Generale ed, in caso di comportamento gravemente lesivo, chiederà la revoca dell'autorizzazione all'accesso, oltre a riservarsi ogni ulteriore azione a tutela dei diritti dell'Azienda Ospedaliera "FEDERICO II" in relazione ad eventuali danni a persone e/o cose.

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>9 di 22</i>

11. RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DELLE DITTE APPALTATRICI: PROCEDURE, OBBLIGHI E NOTE

Di seguito vengono presi in considerazione i potenziali rischi interferenziali che possono essere introdotti dalle Ditte Appaltatrici all'interno delle sedi aziendali dell'AOU "FEDERICO II" per le attività richieste e oggetto di Appalto siano esse forniture e/o servizi e/o lavori.

Per ogni potenziale rischio individuato vengono riportate le procedure da attuare e gli obblighi a cui le Ditte Appaltatrici è richiesto di rispettare.

11.1. OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI CARICO/ SCARICO

- I mezzi e gli automezzi devono pervenire, secondo le varie sedi di consegna, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del Referente aziendale;
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- il mezzo deve impegnare le aree di carico/scarico merci solo quando non sono utilizzate da altri soggetti;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento delle merci sui mezzi utilizzati per lo scarico al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- se l'attività di carico/scarico è eseguita dall'Appaltatore questo deve movimentare il materiale con mezzi propri e adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose; il personale dell'Azienda Ospedaliera "FEDERICO II" assumerà solo compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell' Azienda Ospedaliera "FEDERICO II", di salire sui mezzi della ditta appaltatrice.
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

11.2. MOVIMENTAZIONE INTERNA

- la movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti.
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli e/o sui traspallets in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi legati anche dalla natura e dallo stato di conservazione delle pavimentazioni;
- usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell' Azienda Ospedaliera "FEDERICO II", a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>10 di 22</i>

locali;

- non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
- prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- negli ingressi e uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità;
- l'uso degli impianti di sollevamento deve essere autorizzato dagli addetti della sicurezza interna e utilizzato rispettando le caratteristiche degli stessi.
- se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m2 compreso il mezzo di trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla U.O.C. Gestione Patrimonio Edile/tecnico-impiantistico la portata delle solette ed effettuare il trasporto il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.

11.3. CADUTE E SCIVOLAMENTI

La Ditta nell'ambito delle sue specifiche attività deve:

- segnalare adeguatamente le zone bagnate o umide (ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento) e occorre;
- impedire l'accesso durante la fase di asciugatura (salvo, ovviamente, emergenze, o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario);
- indicare e quindi delimitare le zone interessate a lavori in altezza;
- evitare di utilizzare prolunghes che attraversino zone di transito

11.4. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

L'impianto elettrico all'interno degli ambienti dell'Azienda Ospedaliera "FEDERICO II" è a norma, con idonei sezionamenti delle linee e sottoposto a regolare manutenzione e verifica degli impianti compresi i gruppi di continuità. I quadri elettrici sono mantenuti chiusi e pertanto per poter accedere ai locali tecnici è necessario rivolgersi al personale dell'Azienda Ospedaliera "FEDERICO II":

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica dell'AOU "FEDERICO II", prendere preventivamente accordi con il personale della U.O.C. Gestione Patrimonio Edile/tecnico-impiantistico.

I lavoratori delle Ditte esterne che operano su impianti elettrici, apparecchiature in tensione o fuori tensione devono produrre adeguata certificazione da parte del proprio datore di lavoro circa l'individuazione Norma CEI 11-27-1 (PES.PAV).

In particolare, gli operatori che effettuano manutenzioni sulle apparecchiature elettromedicali dovranno essere adeguatamente formati e individuati dal datore di lavoro secondo la Norma CEI 62-148.

- Prima di iniziare i lavori/opere e assolutamente necessario chiedere al RUP e/o al suo Preposto e/o al/ai Responsabile/i dell' U.O.C. Gestione Patrimonio Edile/tecnico-impiantistico i punti di allacciamento – nel caso in cui se si utilizzassero più utenze elettriche la ditta appaltante dovrà predisporre un sottoquadro proprio.
- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente; Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti "sicuri" possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere la garanzia del costruttore.
- ☒ Evitare di intervenire su impianti sotto tensione; non si devono usare delle prese volanti e multiple; se le prolunghes sono su avvolgi cavo si devono srotolare completamente prima

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>11 di 22</i>

dell'uso (il cavo delle prolunghe dovrà avere il corretto dimensionamento in funzione della potenza richiesta).

- Non compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto elettrico.
- L'esecuzione dei lavori deve avvenire secondo le norme della buona tecnica e a cura di personale qualificato.
- Durante tali lavori gli addetti dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi di tensione anche sottotraccia.
- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allacciamento.
- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose,
- È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; in caso contrario devono utilizzarsi prese e spine del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti;
- Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, in modo che corrano per terra lungo i percorsi il più vicino possibile alle pareti per ridurre i rischi di inciampo o che possano comunque essere danneggiati.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda (l'uso di cavi deteriorati è tassativamente vietato);
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- È vietato utilizzare, nei lavori, in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- Verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine e utensili.
- Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi, nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di aver disinserito la spina di alimentazione elettrica;
- Durante le interruzioni di lavoro dovrà essere tolta l'alimentazione elettrica alle apparecchiature elettriche;

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che al mentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale tecnico interno.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso.

11.5. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

- Le interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Responsabili titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di interruzione/erogazione saranno eseguite successivamente all'accertamento che

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>12 di 22</i>

le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio e comunque sotto la supervisione del personale tecnico interno.

11.6. CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto, dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose la Ditta incaricata dei lavori dovrà circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione del rumore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le eventuali attività di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il SPPA strategie di mitigazione per la durata dei lavori.

Le vibrazioni sono regolamentate dal D.Lgs. 81/2008 (artt. 199-205) e sono differenziate in funzione della frequenza, della lunghezza d'onda, dell'ampiezza, della velocità e dell'accelerazione.

Gli effetti nocivi interessano nella maggior parte dei casi le ossa e le articolazioni della mano, del polso, del gomito e sono anche facilmente riscontrabili affaticamento psicofisico e problemi di circolazione.

Si ritiene di ricordare alle Ditte Appaltatrici, in merito allo specifico rischio, che la prevenzione deve essere fondata su provvedimenti di tipo tecnico (tendere a diminuire la formazione di vibrazione da parte di macchine e attrezzi e successivamente limitare la propagazione diretta e indiretta sull'individuo utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuale), di tipo organizzativo (è opportuno introdurre turni di lavoro, avvicendamenti, ecc.) e di tipo medico con visite preventive (in quanto è indispensabile una selezione professionale) e visite periodiche (per verificare l'idoneità lavorativa specifica)

11.7. CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (POLVERI E FIBRE)

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di polveri e fibre. Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, la Ditta incaricata dei lavori dovrà operare con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere per il contenimento delle polveri. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Al termine delle lavorazioni le forniture usate, le attrezzature (es. sostituzione filtri) e gli elementi installati per la segregazione degli ambienti devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

11.8. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Se per effettuare le lavorazioni è previsto da parte dell'Assuntore l'impiego di sostanze chimiche, il loro uso deve avvenire secondo specifiche modalità operative, ovvero:

- fornire le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale)
- indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati;
- seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente.

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>13 di 22</i>

- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare e/o miscelare sostanze tra loro diversi e/o incompatibili, di effettuare travasi in contenitori non correttamente etichettati;
- i prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti, non devono mai essere lasciati incustoditi;
- non è ammesso lasciare abbandonati, in alcun modo, al termine del lavoro/servizio negli edifici della stazione committente rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.
- E' di esclusiva competenza della Ditta appaltatrice la gestione dei rifiuti speciali ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente la raccolta, il deposito e lo smaltimento finale.

Si rammenta inoltre che l'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

11.9. MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA

Le macchine e le apparecchiature utilizzate dagli operatori della Ditta devono:

- assicurare i requisiti di sicurezza così come definito dalla norma art. 70 commi 1, 2, 3 D. L. 81/08
- essere certificate sulla base della vigente normativa
- essere valutati i rischi derivanti dall'utilizzo;
- essere periodicamente revisionate e sottoposte a manutenzioni al fine di evitare infortuni di natura meccanica o elettrica o altra natura agli operatori o a terzi.

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Appaltatore: è fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature di proprietà dell'AOU "FEDERICO II" o di altre Ditte terze presenti, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

In via del tutto eccezionale debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal RUP, qualsiasi concessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Appaltatore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

11.10. LAVORI IN ALTEZZA

Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli e/o piattaforme aeree o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovrà essere separata dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, tramite transenne e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.

Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.

Stoccare il materiale in modo che non possa cadere.

Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.

Al fine di evitare infortuni occorre prestare analoga prudenza nei luoghi di lavoro dove è accatastato materiale, attrezzature sanitarie e non.

11.11. SEGNALETICA DI SICUREZZA

La Ditta deve sempre predisporre la opportuna segnaletica di sicurezza durante le attività di pulizia in generale svolte nelle aree comuni ove è presente personale dell'Azienda e utenza.

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>14 di 22</i>

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale dell'AOU "FEDERICO II" per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

11.12. INCENDIO

Gli ambienti dell'AOU "FEDERICO II" sono sensibili al rischio da incendio.

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- mezzi di estinzione presenti ed efficienti;
- istruzioni impartite al personale;
- procedure in caso di incendio,

Pertanto, negli ambienti stessi è prescritto, al fine di evitare ad aggravare il rischio di incendio, di evitare:

- fumare
- l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;
- l'ostruzione delle vie d'esodo;
- il bloccaggio delle porte tagliafuoco;
- l'uso di fiamme libere;
- effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano espressamente autorizzato;
- la realizzazione di inneschi;
- la compromissione di compartimenti antincendio.

Al fine di ridurre il rischio di incendio il personale dell'Assuntore deve:

- Mantenere gli ambienti puliti ed ordinati senza ostruire le vie d'esodo.
- Non ostruire le porte di sicurezza dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori e montacarichi ed evitare il deposito di materiali in corrispondenza di impianti o dotazioni antincendio.
- Qualora si dovessero usare fiamme libere il SPPA e il Referente della ditta appaltatrice predisporranno le necessarie attenzioni del caso per non innescare alcun principio d'incendio e aspirare nelle immediate vicinanze i fumi scaturiti.
- Lo stoccaggio di bombole contenenti sostanze infiammabili quali ossigeno, acetilene, deve sempre avvenire in deposito esterno idoneo e nei locali per il tempo strettamente necessario ai lavori. A ogni fine lavoro o giornata lavorativa devono comunque essere stoccati all'esterno.
- La Ditta Appaltante, rispetto al proprio lavoro, dovrà portare i mezzi di estinzione sufficienti e appropriati da adottare in caso di emergenza, qualora la Ditta Appaltante non avesse con sé i mezzi di estinzione, verranno interdetto le lavorazioni dal Responsabile di Procedimento o suo delegato.
- Richiedere autorizzazione specifica per accumulo di materiali combustibili od infiammabili.
- Prestare particolare attenzione nei luoghi di lavoro ove si effettuano lavori a caldo (saldature o uso di fiamme libere) presso i quali è necessario mediante sopralluogo preliminare accertarsi che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

11.13. SCOPPIO ED ESPLOSIONI

I rischi correlati possono essere presenti nelle strutture sanitarie e possono verificarsi per:

- Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile
- Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.

Il personale dell'AOU "FEDERICO II" è stato formato specificatamente

In caso di tale evento si deve fare riferimento al "PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA"

11.14. CADUTE E SCIVOLAMENTI

- Possono occasionalmente essere presenti zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi,

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>15 di 22</i>

pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla AOU “FEDERICO II” o da assuntori terzi autorizzati dalla AOU “FEDERICO II”.

- Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura, è possibile la caduta di oggetti.
- Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati.
- Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi.
- Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi.
- Prestare particolare attenzione nei luoghi potenzialmente più a rischio come ad esempio i servizi igienici, le scale, i cortili, le terrazze, i locali ad uso medico e le sale operatorie in cui vi sono apparecchiature mobili collegate a cavi o tubazioni volanti stese sui pavimenti.
- Non installare prolunghe che attraversino le normali zone di transito.
- Occorre particolare attenzione nei luoghi in cui è presente la segnaletica di pavimento bagnato; in questo caso è vietato l’accesso, salvo emergenze.

Le zone bagnate o umide devono essere adeguatamente segnalate (ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l’avvertimento) e occorre impedire l’accesso durante la fase di asciugatura (salvo, ovviamente, emergenze, o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario)

11.15. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Le attività svolte all’interno dell’AOU “FEDERICO II” producono necessariamente dei rifiuti di vario tipo quali solidi urbani, rifiuti soggetti a raccolta differenziata e rifiuti speciali.

Il rischio di raccolta e trasporto interno dei rifiuti è condizionato:

- a) dalle caratteristiche legate all’ambiente in cui i rifiuti stessi sono depositati;
- b) dalla natura del rifiuto da movimentare;
- c) dal percorso che deve essere effettuato per trasportarli verso il punto di stoccaggio provvisorio.

L’attività di raccolta e trasporto dei rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti e/o chimici in caso di errata chiusura dell’apposito contenitore da parte degli addetti o in caso di negligenza degli operatori.

Per la manipolazione in sicurezza è pertanto necessario:

- verificare che i contenitori siano sempre perfettamente chiusi;
- verificare che non siano sporchi;
- utilizzare sempre adeguate misure di protezione individuali (DPI) in tutte le fasi di raccolta, trasporto, carico e scarico;
- i contenitori devono essere caricati con cura sui mezzi di trasporto utilizzati in modo da evitare eventuali cadute durante il trasporto;
- i contenitori devono essere mantenuti in posizione verticale, non devono mai essere capovolti e non impilati in modo improprio;
- è vietato aprire e/o travasare i contenitori;
- il trasporto dei contenitori deve essere fatto con precauzione usando tutte le misure di sicurezza;
- durante lo svolgimento del servizio astenersi dal mangiare, bere, fumare, ecc.

Nel caso in cui il contenitore risulti danneggiato o in caso di rottura accidentale dello stesso con fuoriuscita di materiale si deve procedere seguendo secondo quanto sottoindicato.

- avvisare immediatamente il Responsabile e/o suo preposto dell’area se l’incidente avviene all’interno di un Reparto o ambulatorio o il Responsabile medico della Direzione Sanitaria della struttura ospedaliera se l’incidente avviene lungo il tragitto di trasporto;
- allontanare dalla zona le persone estranee;
- proteggere e segnalare adeguatamente l’area interessata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI);
- preparare un nuovo contenitore per rifiuti ospedalieri e raccogliere il materiale fuoriuscito con

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>16 di 22</i>

l'ausilio di strumenti da destinare successivamente allo smaltimento come rifiuto potenzialmente pericoloso (rifiuto speciale);

- rimuovere il sacco interno dal contenitore rotto con le dovute cautele e porlo nel nuovo contenitore;
- rimuovere l'eventuale materiale e/o liquido versato sul pavimento e dal carrello di raccolta con panni monouso e smaltire il tutto nell'apposito contenitore per rifiuti ospedalieri;
- richiudere il nuovo contenitore;
- lavare accuratamente l'area inquinata con appropriati detergenti/disinfettanti.

In caso di ferite, punture o contaminazioni il personale deve fare riferimento a quanto indicato nei documenti di sicurezza dell'AOU "FEDERICO II" ed in particolare nei paragrafi specifici di rischio biologico e chimico.

Per quanto attiene il trasporto il personale della Ditta durante le operazioni di carico e trasporto dei rifiuti deve evitare di utilizzare i percorsi che verranno indicati dal Responsabile Gestore e/o suo preposto e comunque si dovranno evitare i percorsi ad elevata intensità di traffico.

12. MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- le lavorazioni devono essere organizzate al fine di ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi anche attraverso l'impiego di idonee attrezzature meccaniche per il trasporto ed il sollevamento;
- per i carichi che non possono essere movimentati meccanicamente occorre utilizzare strumenti per la movimentazione ausiliata (carriole, carrelli) e ricorrere ad accorgimenti organizzativi quali la riduzione del peso del carico e dei cicli di sollevamento e la ripartizione del carico tra più addetti
- tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolar modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza

13. PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Ogni Impresa operante all'interno dell'AOU "FEDERICO II" deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

In seguito all'eventuale generarsi di una situazione critica che evolva in un'EMERGENZA INTERNA, il personale delle ditte esterne oltre a chiamare tempestivamente IL RESPONSABILE IMPRESA ESECUTRICE, dovrà avvisare la control room (laddove esistente) o i referenti dell'AOU "FEDERICO II" individuati e riportati sui cartelli affissi a parete:

- per garantire l'avvio delle procedure di emergenza per gli interni;
- per garantire le aperture degli accessi
- per permettere di avvisare le altre imprese esecutrici presenti nei locali.

Durante l'orario di lavoro ogni Ditta, nell'area interessata dai lavori, dovrà avere almeno 2 vie di esodo verso un luogo sicuro, ragionevolmente contrapposte se possibile.

E' assolutamente VIETATO il bloccaggio/chiusura con catena o altri sistemi delle porte resistenti al fuoco quali USCITE DI SICUREZZA.

Tutti i materiali in uso e di scarto e i mezzi eventualmente presenti sui percorsi di emergenza in ingresso e/o uscita dall'edificio devono essere immediatamente rimossi per consentire sia le normali funzioni lavorative sia le manovre di intervento e soccorso.

Nei casi in cui si venga a determinare una situazione di emergenza, in particolar modo causata da un principio d'incendio, il personale dell'appaltatore ha l'obbligo di avvisare tempestivamente il personale dipendente presente e la Portineria/Centralino, quindi procedere evacuando rapidamente la zona.

Al fine di agevolare al massimo le operazioni effettuate da uomini e mezzi di soccorso interni e/o esterni, è obbligo dell'appaltatore:

- procedere immediatamente a rimuovere eventuali mezzi, materiali e sostanze ad elevata combustibilità (bombole per saldatura, sostanze infiammabili) e macerie di propria

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>17 di 22</i>

produzione/proprietà, dai passaggi di sicurezza interni (vie di fuga, percorsi protetti, luoghi sicuri, uscite di sicurezza, aree protette interne) ed esterni (aree di raccolta esterne, aree in prossimità degli accessi alla struttura o delle vie di esodo, aree in prossimità dei sistemi di emergenza, percorsi per l'accostamento dei mezzi di soccorso, accessi carrai);

- allontanarsi dall'area;
- non utilizzare perché sussiste il divieto gli ascensori.

L'eventuale rientro al lavoro verrà impartito dal responsabile della struttura dopo aver verificato con gli organi di competenza la fattibilità del ritorno.

14. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi. Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e le misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>18 di 22</i>

14.1. Gestione dei rischi per interferenze e definizione delle misure conseguenti

**Legenda: Alto = A; Medio = M, Basso = B, Molto basso = MB,*

Interferenza	Rischi	I.R	Aree interessate	Misure di prevenzione COMMITTENTE/POLICLINICO	Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'IMPRESA APPALTATRICE
Trasporto interno alle strutture Presenza di altri mezzi di trasporto e/o persone	Rischi derivanti da investimenti, incidenti, contusioni, impatti colpi, urti, scivolamenti proiezione di materiale	B	Tutte le aree di transito interno ed esterne	Indicazione dei percorsi da seguire (planimetrie) e coordinamento nelle fasi di trasporto.	L'Impresa Appaltatrice per i trasporti interni ed esterni deve attenersi a quanto previsto nelle procedure di CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI in essere presso l'AOU POLICLINICO "FEDERICO II"
Presenza di personale l'AOU POLICLINICO "FEDERICO II" e/o utenza e/o Appaltatori terzi		B	Tutte le aree interessate	Divieto di effettuare contemporaneità di attività tra più Ditte	Le attività devono essere preventivamente concordate e programmate tra Committente, Impresa Appaltatrice e AOU POLICLINICO "FEDERICO II" in modo da ridurre al minimo i pericoli interferenziali con le attività dell'Azienda, con il personale e con l'utenza.
Collegamenti elettrici	Elettrico	B	Tutte le aree interessate	Informazioni ai propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare	Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nel punto del presente documento denominato "APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA"
Caduta di materiale e attrezzature dall'alto	Meccanico per caduta di materiale e attrezzature dall'alto	B	Tutte le aree interessate	Informazioni ai propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare	Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nei punti del presente documento denominato "LAVORI IN ALTEZZA", "SEGNALETICA DI SICUREZZA" e "RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI"
scivolamenti e inciampi	Meccanico per scivolamenti e inciampi	B	Tutte le aree interessate	Informazioni ai propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare	La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti del presente documento denominato: "CADUTE E SCIVOLAMENTI", "CADUTE E SCIVOLAMENTI" e "RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI"
Organizzativa	Interferenze trasversali organizzative	B	Tutte le aree interessate	Adeguamento del DUVRI	In caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti della presente valutazione dei rischi per le quali si individuino pericoli di ogni tipo qui non contemplati le attività devono essere immediatamente arrestate e deve essere concordata la più idonea modalità per il superamento delle stesse con l'obbligo di integrazione del DUVRI con la forma di verbale tra le parti.
Organizzativa	Interferenze da disturbo di procedure sanitarie e non	B	Tutte le aree interessate	Adeguamento del DUVRI	Qualora risulti al personale dell'AOU "FEDERICO II" e/o dell'Appaltatore che le attività da eseguirsi siano incompatibili con il normale svolgimento delle attività del servizio, queste dovranno essere sospese per il tempo necessario all'esecuzione delle medesime ed al ripristino delle normali condizioni di operatività. Il Responsabile del Servizio e l'Appaltatore dovranno definire le nuove modalità di intervento per la definizione dei tempi e modi per l'esecuzione del medesimo
Organizzativa	Interferenze da erronea esecuzione di compiti, da errato o incompleto svolgimento delle attività	B	Tutte le aree interessate		L'impresa Appaltatrice fornisce la documentazione delle verifiche circa il rispetto delle procedure tecniche di intervento da parte del proprio personale. Se l'intervento non è stato risolutivo o non è terminato, è fatto obbligo al personale dell'Impresa Appaltatrice di segnalare formalmente alla Committente il non funzionamento dell'apparecchiatura o attrezzatura o dispositivo ed il connesso divieto temporaneo d'uso.

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>19 di 22</i>

Interferenza	Rischi	I.R	Aree interessate	Misure di prevenzione COMMITTENTE/POLICLINICO	Misure specifiche preventive e protettive a carico dell' IMPRESA APPALTATRICE
Organizzativa	Interferenza con i percorsi abitualmente utilizzati da tutti i lavoratori dell'AOU "FEDERICO II"	B	Aree interferenti con i percorsi utilizzati dai lavoratori dell'AOU "FEDERICO II"	Vigilanza	La funzione di vigilanza, circa il corretto utilizzo dell'area, è svolta dalla U.O.C. Gestione Patrimonio Edile/tecnico-impiantistico che in caso di violazioni accertate alle norme del presente Regolamento, provvederà a darne comunicazione tempestiva alla Direzione Generale ed, in caso di comportamento gravemente lesivo, chiederà la revoca dell'autorizzazione all'accesso, oltre a riservarsi ogni ulteriore azione a tutela dei diritti dell'Azienda Ospedaliera in relazione ad eventuali danni a persone e/o cose
Organizzativa	Interferenza con i percorsi abitualmente utilizzati da tutti i lavoratori dell'AOU "FEDERICO II"	B	Aree interferenti con i percorsi utilizzati dai lavoratori dell'AOU "FEDERICO II"	Vigilanza	L'impresa assicurerà la piena fruibilità di tutti i percorsi abitualmente utilizzati da tutti i lavoratori dell'AOU "FEDERICO II"

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>20 di 22</i>

15. CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro dell'AOU "FEDERICO II"

☒ **non comportano**

☐ **comportano**

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice

☐ **Rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.**

☒ **Non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.**

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (Committente, Impresa appaltatrice e Policlinico) ha predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

☒ **Non si rilevano costi a carico dell'AOU "FEDERICO II" relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore**

~~☐ Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore. Di seguito si riporta l'analisi dei costi~~

interferenza rilevata	Misure di prevenzione da attuare	costi delle misure da attuare

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>21 di 22</i>

QUANTO CONCORDATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI NEL PRESENTE DOCUMENTO
HA VALIDITÀ IMMEDIATA
A PARTIRE DALLA DATA DI PARTENZA DELLE OPERE e/o DELL' EROGAZIONE DEI SERVIZI e/o LAVORI
OGGETTO DELL' APPALTO/AFFIDAMENTO
VISTO, LETTO ED APPROVATO:

AOU "FEDERICO II"	Responsabile Unico del Procedimento	_____	<i>Firma</i>
	Datore di lavoro (Direttore Generale)	Dott. Giuseppe LONGO	<i>Firma</i>
	Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione Aziendale	Dott.Ing. Antonio IZZO	<i>Firma</i>
IMPRESA APPALTATRICE/OPERE / SERVIZI	Datore di lavoro	_____	<i>Firma</i>
	Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione	_____	<i>Firma</i>
	Direttore/Responsabile Tecnico	_____	<i>Firma</i>
	Preposto/i	_____	<i>Firma</i>
	Altri Soggetti Delegati	_____	<i>Firma</i>

16. ALLEGATO: MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

	D.U.V.R.I. - SEMPLIFICATO A.O.U.- Federico II – S.P.P.A.	 Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Doc.:	<i>Vers. 0</i>
			Rev.	<i>0</i>
			Data:	<i>14.06.2023</i>
			Pag.	<i>22 di 22</i>

La **RIUNIONE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E LA VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE** convocata dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito indicato come RUP) presso gli Uffici del Servizio Protezione e Prevenzione dell'AOU "FEDERICO II" inizia alle ore ____ del ____/____/____

Sono presenti per l'AOU "FEDERICO II"

- _____
- Ing. Antonio IZZO - **Responsabile SPPA AOU "FEDERICO II"**

NB: Saranno consulenti tecnici per questo appalto:

- _____
- _____

Sono presenti per conto dell'Impresa APPALTATRICE:

- _____
- _____

DICHIARANO

Di aver eseguito congiuntamente, in data odierna:

- un sopralluogo preventivo dei luoghi ove verranno installate le forniture e quindi le necessarie attività;..... ☐
- una verifica della valutazione dei rischi per interferenze presenti nel DUVRI redatto dalla Committente ☐